

Una preghiera per spegnere tutte le guerre

Pubblicato: Domenica 18 Gennaio 2004

Una preghiera per ricordare tutti i conflitti che ci sono nel mondo, quelli noti ma soprattutto le guerre dimenticate che insanguinano tutti i continenti.

Questo l'obiettivo della marcia ecumenica per la pace, che quest'anno, come negli anni passati ha portato in piazza a  Varese centinaia di fedeli appartenenti alle diverse confessioni religiose cristiane. Cattolici, luterani, metodisti valdesi, battisti, anglicani e ortodossi hanno sfidato la pioggia battente che in piazza Repubblica, attorno alle 15, ha accolto i manifestanti.

«Anche se l'attenzione viene spesso rivolta ai conflitti aperti, alle guerre che più di altre sono sotto i riflettori, la nostra preghiera viene oggi rivolta a tutti i conflitti del mondo – ha spiegato don Luca Violoni. Dal gennaio 2001 abbiamo ripreso la tradizione delle marce della pace nel centro di Varese. Il primo anno con un taglio interreligioso e nei due seguenti con valenza cristiana ecumenica. Quest'anno il coinvolgimento di parrocchie, movimenti ecclesiali presenti sul territorio, oltre alle associazioni e ai movimenti è stato davvero significativo e ne siamo lieti». 

Diverse centinaia, infatti, erano le persone che hanno sfidato il tempaccio per partecipare a questa iniziativa. Moltissimi i giovani, ma anche famiglie che hanno sfilato pregando per le vie di Varese. All'inizio della manifestazione sono state rivolte preghiere anche in inglese e in tedesco.

La marcia è partita attorno alle 15.30 in Piazza Repubblica per seguire un percorso in tappe che si è snodato lungo la piazza Venti Settembre, S.Giuseppe e S.Vittore, per poi ritornare al punto di partenza.

Ogni tappa della marcia è stata contraddistinta da alcuni temi collegati alla pace, ricordati da preghiere recitate dalle diverse confessioni religiose presenti alla marcia.

Le foto della manifestazione

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it